



*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL  
PATRIMONIO CULTURALE  
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**Oggetto:** Determina a contrarre mediante il sistema della trattativa diretta - RDO nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) fornito dalla centrale di committenza CONSIP e dal portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), ai sensi del D.Lgs. 36/2023, art. 50, co. 1, lett. b) – Donare alla storia. Fornitura e configurazione API e campagne Riseact, canone annuale API e assistenza priority

**Importo affidamento:** euro 4.032,00 + IVA da imputare sul Capitolo di bilancio 1.1.4.023 – Spese per la gestione del Sistema Archivistico Nazionale (SAN)

**Durata:** 12 mesi

### IL DIRETTORE

**VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

**VISTO** il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, recante *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*, e in particolare l'art. 1, co. 1, ultimo periodo;

**VISTO** il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante *Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*, e in particolare gli artt. 2, 52, 53 e 54;

**VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36: *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*, come integrato e modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209;

**VISTA** la L. 13 agosto 2010, n. 136, recante *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”, in particolare l'art. 3, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTO** il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*, e in particolare, ai fini che qui interessano, gli artt. 14 e 24;



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE  
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI  
ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma - tel. 06 5190976  
P.E.O.: [ic-a@cultura.gov.it](mailto:ic-a@cultura.gov.it) - P.E.C.: [ic-a@pec.cultura.gov.it](mailto:ic-a@pec.cultura.gov.it)

**VISTO** il D.L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 102, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, e in particolare l'art. 6;

**VISTO** il decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, n. 270, recante *Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*, in base al quale l'Istituto Centrale per gli Archivi è definito istituto dotato di autonomia speciale di livello dirigenziale non generale (art. 13), vigilato dalla Direzione Generale Archivi (art. 21, co. 1, lett. e) punto 3)), che svolge attività di studio, ricerca, coordinamento tecnico-scientifico e di formazione e divulgazione in materia di descrizione e digitalizzazione di beni archivistici e cura la pubblicazione online delle risorse digitali di settore attraverso Archivio Digitale e portali tematici dedicati (art. 34, che ne specifica altresì le attività), all'interno del Dipartimento per la Tutela del patrimonio culturale (All. 4);

**VISTO** il decreto del Direttore Generale Archivi del 23 luglio 2025, n. 721, con registrazione n. 1823 del 29 agosto 2025 della Corte dei Conti, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Istituto Centrale per gli Archivi alla dott.ssa Chiara Veninata;

**VISTO** il decreto ministeriale 19 giugno 2025, n. 200, recante *Nomina del consiglio di amministrazione dell'Istituto Centrale per gli Archivi*;

**VISTO** il decreto ministeriale 26 giugno 2025, n. 211, recante *Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Istituto Centrale per gli Archivi*;

**VISTO** il decreto ministeriale 2 settembre 2025, n. 301, recante *Nomina del Comitato scientifico dell'Istituto Centrale per gli Archivi*;

**PREMESSO** che l'Istituto Centrale per gli Archivi ha avviato sin dal 2022 un progetto di reingegnerizzazione dei sistemi di descrizione, gestione e rappresentazione delle risorse descrittive archivistiche, con l'obiettivo di superare un modello separato di descrizione e gestione del patrimonio documentario nazionale, per giungere ad un contesto unificato in cui far confluire i dati presenti nei diversi sistemi informativi archivistici attualmente in uso presso Archivi di Stato e Soprintendenze archivistiche;

**PREMESSO** che tale progetto, denominato Sistema Informativo Archivistico (SIA), integra le banche dati dell'Amministrazione archivistica (SIAS, SIUSA, Portale Strumenti di ricerca online e Archivio digitale) in una nuova architettura informativa unitaria;

**SENTITE** l'Area tecnica e dei servizi trasversali e l'Area Amministrativa;

**PREMESSO** che l'Istituto Centrale per gli Archivi ha necessità di attivare, contestualmente al lancio del portale Archivi Nazionali, la funzionalità per la raccolta di donazioni online, al fine di garantire l'operatività completa del portale stesso sin dal giorno della sua apertura alla fruizione e di integrare tale funzionalità anche sul portale Antenati;

**CONSIDERATO** che l'esigenza di rendere disponibile tale funzionalità sin dall'apertura del portale Archivi Nazionali configura una situazione di necessità funzionale oggettiva, urgente e non differibile, in quanto un'attivazione successiva priverebbe l'Amministrazione, proprio nella fase di massima visibilità istituzionale



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma - tel. 06 5190976

P.E.O.: [ic-a@cultura.gov.it](mailto:ic-a@cultura.gov.it) - P.E.C.: [ic-a@pec.cultura.gov.it](mailto:ic-a@pec.cultura.gov.it)

del nuovo portale e di riflesso anche di Antenati, di uno strumento direttamente collegato al perseguimento delle proprie finalità;

**CONSIDERATO** che l'adozione della piattaforma rientra a pieno titolo nel progetto "Donare alla storia. Un Totem per gli Archivi" della Direzione Generale Archivi;

**CONSIDERATO** che le erogazioni liberali ricevute avranno come beneficiario l'ICAR per il finanziamento della manutenzione delle piattaforme e di nuove digitalizzazioni del patrimonio archivistico e i mecenati potranno usufruire dei vantaggi dell'Art Bonus;

**CONSIDERATO** che l'OE è specializzato nella fornitura di tecnologie per la raccolta fondi, compresa la piattaforma software Riseact;

**CONSIDERATO** che la piattaforma per la gestione delle donazioni oggetto del presente affidamento è già operativa presso la Direzione Generale Archivi e risulta già integrata con la piattaforma Art Bonus e con i sistemi di monitoraggio della DG Archivi, circostanza che attesta la piena affidabilità tecnica della soluzione e la sua conformità ai requisiti normativi vigenti in materia;

**CONSIDERATO** che in ragione di tale preesistente integrazione, il perimetro del presente affidamento è limitato alle ore di supporto per la configurazione API del form sui portali Antenati e Archivi Nazionali, per la configurazione delle campagne su Riseact per i due portali in due lingue (inglese e italiano) e ai canoni annuali API Access e di assistenza Priority, con conseguente contenimento significativo dei costi rispetto a qualsiasi soluzione alternativa che richiederebbe lo sviluppo ex novo di un sistema analogo, la sua integrazione con Art Bonus e le relative attività di collaudo e validazione;

**CONSIDERATO** che il ricorso a un operatore diverso comporterebbe inevitabilmente tempi tecnici incompatibili con l'urgenza sopra descritta, oltre a costi aggiuntivi non giustificabili sotto il profilo dell'economicità dell'azione amministrativa, sancita dall'art. 1 della L. 241/1990 e ribadita dal D.Lgs. 36/2023 nei principi generali, in particolare nell'art. 1, co. 3;

**CONSIDERATO** che l'affidamento diretto al medesimo fornitore già operante per la DG Archivi risponde ai principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, consentendo di sfruttare le sinergie derivanti da una soluzione già collaudata, già conforme ai requisiti di interoperabilità richiesti e già validata in un contesto operativo analogo;

**CONSIDERATA** l'assenza di Convenzioni CONSIP attive per il servizio in oggetto;

**VISTO** l'esito dell'indagine informale che ha portato ad individuare la società Metadonors s.r.l. Società Benefit, P. IVA e C.F. 06519890484, quale operatore economico cui affidare il predetto servizio alla luce del grado di specificità dei servizi oggetto dell'affidamento e della pregressa e documentata esperienza ed affidabilità acquisita nel settore di interesse;

**CONSIDERATO** che il citato operatore economico è stato individuato in considerazione dell'elevato grado di specificità del servizio oggetto del presente affidamento e, pertanto, delle competenze e conoscenze tecniche esclusive sul mercato in capo ad esso, data la pregressa e documentata esperienza ed affidabilità acquisita nel



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma - tel. 06 5190976

P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it - P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it

settore di interesse;

**ESAMINATO**, pertanto, il preventivo del 25 marzo 2026, prot. n. 802 dell'OE Metadonors s.r.l. Società Benefit, P.I. 06519890484;

**ACCERTATO** che sul Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione è possibile procedere all'approvvigionamento del servizio in oggetto, tramite il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

**RITENUTO** pertanto necessario fare ricorso, per il presente affidamento, alle procedure di cui all'art.50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 36/2023, mediante lo strumento telematico di negoziazione denominata Trattativa Diretta, disponibile sulla suddetta piattaforma degli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione, MEPA;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 17, co. 2, del D.lgs. 36/2023, si prevede che, in caso di affidamento diretto, la determina a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**TENUTO CONTO** che l'importo della fornitura è inferiore a 5.000€, trova pertanto applicazione l'art. 49, co. 6 del D.Lgs. 36/2023, in base al quale è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro;

**VISTA** la determina n. 28 del 30 agosto 2024 recante *Approvazione del regolamento per l'applicazione del principio di rotazione nell'affidamento diretto dei contratti pubblici, ai sensi del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36*, ed il regolamento ad essa allegato, in particolare l'art. 3, rubricato *Ripartizione degli affidamenti in fasce in base al valore economico*;

**CONSIDERATO**, altresì, che l'Istituto non ha mai avviato prima d'ora procedure di scelta con l'operatore economico contraente così individuato per la medesima fattispecie oggetto dell'affidamento e che non sussistono, dunque, limitazioni nella selezione dell'operatore economico individuato anche ai sensi dell'art. 49 comma 2 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i.;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti e che le attività ed i procedimenti amministrativi connessi sono svolti digitalmente;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti, secondo le regole dell'art. 26;

**VISTA** la normativa vigente in tema di DURC e, in particolare, gli artt. 11, 94 e segg. e l'allegato II.10 del D.lgs. 36/2023;

**CONSIDERATO** che l'importo del presente affidamento (inferiore a euro 140.000) non comporta l'obbligo



del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37, co. 3, del D.lgs. 36/2023;

**RILEVATO** come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, co. 2, del D.lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore;

**CONSIDERATO** che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto dall'art. 18, co. 10 e dall'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

**VISTO** l'art. 52 del D.lgs. 36/2023 sul controllo del possesso dei requisiti nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, co. 1, lett. b) di importo inferiore a 40.000€;

**RILEVATO** che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, co. 1 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del D.lgs. 36/2023, né, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, co. 4 del D.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni all'Istituto;

**RILEVATO** che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 55, co. 2 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, co. 3 e 4 del D.lgs. 36/2023 non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;

**CONSIDERATO** che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato dall'OE, in base alle attività oggetto dell'affidamento (codice Ateco 62.90.09), ai sensi dell'art. 11, co. 1 e 2 e all'Allegato I.01 del D.Lgs. 36/2023, come integrato e modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, è il seguente: CCNL Terziario Confcommercio;

**VISTO** il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, e s.m.i., recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”*;

**CONSIDERATO** che, per l'affidamento in oggetto, la Scrivente assume anche le funzioni di Responsabile Unico di Progetto (RUP), di cui all'art. 15 e all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023;

**RILEVATO** che il RUP non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023 e art. 6-bis della L. 241/1990;

**DATO ATTO** che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e non sussistono in capo allo stesso situazioni di conflitto d'interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con particolare riferimento al Codice di Comportamento e alla normativa anticorruzione;

**VISTA** la disponibilità finanziaria sul Capitolo di bilancio 1.1.4.023 – Spese per la gestione del Sistema Archivistico Nazionale (SAN)



## **DETERMINA**

- di avviare la procedura per l'affidamento in oggetto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023 mediante il sistema della trattativa diretta – RDO nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) fornito dalla centrale di committenza CONSIP e dal portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) con la società Metadonors s.r.l. Società Benefit (P.I 06519890484);
- di imputare la previsione di spesa di € 4.032,00 + IVA al capitolo di bilancio 1.1.4.023 – Spese per la gestione del Sistema Archivistico Nazionale (SAN)

**DISPONE** inoltre che la presente determina venga pubblicata sul sito istituzionale dell'ICAR nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Roma, 31 marzo 2026

**IL DIRETTORE**  
Dott.ssa Chiara Veninata



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE  
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI  
ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI  
Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma - tel. 06 5190976  
P.E.O.: [ic-a@cultura.gov.it](mailto:ic-a@cultura.gov.it) - P.E.C.: [ic-a@pec.cultura.gov.it](mailto:ic-a@pec.cultura.gov.it)